



Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile  
*Servizio Pianificazione del territorio*

Bologna, 28 novembre 2024

Alla **Regione Emilia-Romagna**  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
c.a. dott. Ruggero Mazzoni  
e dott.ssa Valentina Favero  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e p.c. alla **Regione Toscana**  
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
c.a. arch. Carla Chiodini  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Comune di Monterenzio**  
[comune.monterenzio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.monterenzio@cert.provincia.bo.it)

**Comune di Castel Del Rio**  
[casteldelrio@cert.provincia.bo.it](mailto:casteldelrio@cert.provincia.bo.it)

**Oggetto:** *[ID:2326]* Art. 19 del D.lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. Toscana 10/2010, art. 10 della L.R. Emilia-Romagna 4/2018. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al "progetto di installazione di un aerogeneratore della potenza di 999 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale", nei Comuni di Firenzuola (FI), Monterenzio e Castel del Rio (BO). Proponente: BH WIND S.r.l.

**Contributo della Città metropolitana di Bologna – Servizio Pianificazione del territorio**



Con riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa dal Settore Valutazione Impatto Ambientale della Regione Toscana, acquisita con PG 70751 del 30/10/2024, con cui è stato dato atto che:

- con nota del 30/9/2024, acquisita al protocollo Regione Toscana del 01.10.2024 n. 0517673 ed al protocollo Regione Emilia-Romagna PG. 30/09/2024.1094714, BH WIND S.r.l. ha presentato, ai sensi della normativa indicata in oggetto, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il *“progetto di installazione di un aerogeneratore della potenza di 999 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale”* localizzato nei Comuni di Firenzuola (FI), Monterenzio (BO) e Castel Del Rio (BO);
- ai sensi dell'art. 19, comma 3, del d. lgs. 152/2006 e dell'art.10, comma 3, della l.r. Emilia-Romagna 4/2018 l'Avviso al Pubblico e la documentazione relativa al progetto in oggetto, sono stati pubblicati il giorno 29.10.2024:
  - sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo:  
<https://www.regione.toscana.it/-/verifica-di-assoggettabilita>
  - sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, 2024, al seguente link: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>;
- al fine dell'esame della documentazione presentata, in accordo tra le due Regioni, ai sensi dell'art.9, comma 2, del d.lgs.152/2006 e dell'art. 10, comma 4, della l.r. 4/2018 dell'Emilia-Romagna, è stata convocata la Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 12 novembre 2024;

richiamato quanto sopra, esaminata la documentazione resa disponibile e tenuto conto della presentazione del progetto illustrata alla CdS istruttoria, si riporta di seguito il contributo di competenza del Servizio Pianificazione del territorio della Città metropolitana di Bologna.

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da un aerogeneratore della potenza di 999 kW da installare nel Comune di Firenzuola (FI) e le relative opere di connessione alla rete elettrica esistente, mediante la realizzazione di un cavidotto in media tensione (15.000 V), che si collega su linea MT esistente “DEL RIO FI”.

L'area in esame è situata nell'Appennino Tosco-Emiliano, al confine tra i Comuni di Firenzuola, situato nella parte nord-orientale del Mugello, e Monterenzio, sulle colline bolognesi, ed in particolare la piazzola di montaggio dell'aerogeneratore interesserà sia il Comune di Firenzuola che quello di Monterenzio, mentre il cavidotto attraverserà i territori di Firenzuola, Monterenzio e Castel del Rio.

Nello specifico le caratteristiche dimensionali dell'aerogeneratore sono:

- altezza del mozzo: 97,5 m
- diametro: 90,3 m;

le opere complessive previste sono:

- rete elettrica a bassa tensione interna all'aerogeneratore per il collegamento generatore – trasformatore e per l'alimentazione dei servizi ausiliari interni alla macchina;
- impianto di terra per la protezione dei contatti indiretti e le fulminazioni al quale sono collegate le armature della fondazione della torre e le masse dei componenti elettrici di classe I;

- n.1 piazzola di montaggio dell'aerogeneratore successivamente ridotta a garantire il solo accesso alla torre per lo svolgimento delle operazioni di ordinaria manutenzione;
- n. 1 cabina di consegna caratterizzata da un locale utente, un locale misure e un locale di rete;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di impianto;
- impianto di terra per la protezione delle persone e delle apparecchiature elettriche;
- rete MT di collegamento dall'aerogeneratore alla cabina di consegna;
- rete MT di collegamento caratterizzata da un cavidotto interrato tra la cabina di consegna e la Rete di Trasmissione Nazionale;
- viabilità di nuova costruzione e adeguamento della viabilità esistente per l'accesso e il trasporto dell'aerogeneratore.

### Coerenza con il PTM

Dalla documentazione prodotta si evince che le opere in progetto interferiscono con le seguenti tutele del PTM:

- Aree agricole nelle aree montano-collinari intravallive (artt. 16, 17);
- Crinali significativi (art. 17, art. 7.6 PTCP- All. B al PTA);
- Rischio da frana (art. 29) – Aree a rischio frana perimetrate e zonizzate - zona 5 (scheda 135, località Casoni di Romagna);  
U.I.E. rischio medio R2;
- Rischio sismico – aree suscettibili di effetti locali (art. 28): area N - Substrato non rigido affiorante/subaffiorante.

Ferme restando le competenze in materia energetica assegnate dalla normativa vigente alla Regione e richiamata la competenza per la disciplina del territorio rurale assegnata alla Città metropolitana attraverso il PTM (ai sensi della LR 24/2017, art. 41, lettera h), si evidenzia che l'art. 15 del PTM (disciplina del territorio rurale), al comma 12 specifica che “l'individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica è contenuta nella DAL n. 51/2011”.

Con specifico riferimento alle disposizioni del PTM per l'ecosistema agricolo della montagna/collina ed in particolare rispetto alla prossimità dell'impianto in progetto ai **“crinali significativi”**, richiamando quanto disposto all'art. 17, comma 6, del PTM, si evidenzia che in merito alla relativa tutela “si applicano le disposizioni degli artt. 7.1 e 7.6 del PTCP allegato al PTM in quanto costituente pianificazione regionale e, in particolare, recepimento e integrazione degli artt. 9 e 20 del PTPR”.

Nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate, inoltre, il comma 7 del medesimo art. 17 del PTM, specifica che la pianificazione comunale deve prevedere disposizioni “volte alla salvaguardia dei crinali storicamente liberi da insediamenti o da strutture edilizie, sul crinale o sui versanti adiacenti, al fine di non alterarne la visuale”.

Pertanto, tenuto conto che:

- l'art. 7.6 del PTCP, al comma 9, dispone che relativamente alla localizzazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili demanda a quanto specificamente indicato nella Delibera regionale n. 51 del 26/07/2011;
- per quanto disposto dall'Allegato I della DAL 51/2011 (paragrafo “Energia eolica”

punto A), sono considerate aree non idonee all'installazione di impianti eolici al suolo, comprese le opere infrastrutturali e gli impianti connessi, *“le zone di particolare tutela paesaggistica [...] come perimetrate nel piano territoriale paesistico regionale (PTPR) ovvero nei piani provinciali e comunali che abbiano provveduto a darne attuazione” tra le quali quelle di cui al punto 1.5 “crinali, individuati dal PTCP come oggetto di particolare tutela, ai sensi dell’art. 20, comma 1, lettera a, del PTPR”;*

- in coerenza ed attuazione dell’art. 20 del PTPR, l’art. 7.6, comma 3, del PTCP demanda ai comuni gli approfondimenti circa le relazioni tra crinale e sviluppo del sistema insediativo e infrastrutturale del proprio territorio, precisando che *“se il crinale [...] è rimasto storicamente libero da infrastrutture e insediamenti, il suo profilo deve essere conservato integro e libero da edifici (sul crinale stesso o nelle sue immediate vicinanze) che possano modificarne la percezione visiva dai principali centri abitati e dalle principali infrastrutture viarie”;*

per la coerenza con la lettura combinata delle disposizioni sopra richiamate e dell’esplicito richiamo nel PTM/PTCP della normativa regionale di settore, si ritiene che l’area in esame non sia idonea per l’interferenza con la tutela del crinale individuato come “significativo”, ferme restando le verifiche con il Comune di Monterenzio rispetto alla declinazione della suddetta tutela nel rispettivo strumento urbanistico.

In considerazione della presenza di altri impianti eolici si evidenzia, inoltre, la necessità che siano valutati (da parte del competente servizio regionale) gli **impatti cumulativi** sulle diverse componenti ambientali dell’impianto in oggetto rispetto agli altri parchi eolici esistenti e in progetto.

In merito all’idoneità dell’area in oggetto per l’impianto eolico proposto rispetto alla **normativa nazionale e regionale vigente in tema di impianti FER**, come evidenziato nella stessa documentazione prodotta dal proponente, l’area in esame risulta **non idonea ai sensi dell’art. 20, comma 8, punto c-quater del D. Lgs. 199/2021**, in quanto ad una distanza di 1110 metri dalla collocazione prevista per l’aerogeneratore, quindi all’interno del buffer di 3 km indicato come inidoneo ai sensi delle disposizioni richiamate, è presente un bene tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, ovvero l’Oratorio di Santa Maria dell’Annunciata della Cella.

Relativamente a quanto sopra, si ritiene, altresì, necessario un approfondimento che tenga conto anche delle eventuali indicazioni di tutti i Comuni interferiti, in merito alla *“fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell’articolo 136 del Dlgs 199/2021”* (pari a 3 km per l’eolico) al fine di evidenziare la presenza di ulteriori beni sottoposti a tutela.

### Valutazioni conclusive

Esaminata la documentazione prodotta, si sintetizzano di seguito le valutazioni di competenza del Servizio scrivente, quale contributo per le valutazioni/osservazioni che la Regione Emilia-Romagna trasmetterà alla Regione Toscana, in merito al progetto in esame:

1. la proposta progettuale non risulta coerente rispetto al Dlgs 199/2021, art. 20, comma 8, punto c-quater;
2. rispetto alla coerenza con la DAL 51/2011, esplicitamente richiamata dall’art. 15, comma 12 del PTM, si evidenzia che pur essendo prevista la collocazione dell’aerogeneratore in Comune di Firenzuola (dando atto che solo la piazzola di montaggio interessa parzialmente il territorio comunale di Monterenzio), si ritiene che dal punto di vista paesaggistico e percettivo l’impianto interferisca con la **tutela dei crinali significativi** individuati dal PTCP (allegato al PTM in quanto costituente

pianificazione regionale), pertanto si ritiene l'area non idonea ai sensi dell'Allegato I della DAL 51/2011, lett. A, punto 1.5;

Tutto ciò premesso si conferma la non ammissibilità della proposta sulla base delle valutazioni di cui sopra demandando alla Regione, ai Comuni interferiti e agli enti ambientali ogni altra valutazione di propria competenza.

funzionario tecnico  
Arch. Paola Galloro

Firmato:  
Responsabile U.O.  
Pianificazione del territorio  
Arch. Maria Grazia Murru  
(Documento firmato digitalmente)